

Una strada al giorno

di Vanja Colasanti

«La casa di Marco Piccione se fa l'hostaria dell'Orso». E' questo il documento che nel 1517 segna la trasformazione del palazzetto gentilizio, confinante con via dei Soldati, in un elegante albergo. Ed è dal nome di questa locanda che è appunto ispirata via dell'Orso nel rione Ponte. Non è comunque possibile, come molti credono, che lì soggiornò Dante Alighieri, poiché nel 1301, quando il poeta giunse a Roma presso papa Bonifacio VIII, la costruzione non era ancora adibita ad albergo.

Se non ebbe l'onore di ospitare Dante, in compenso la casa fu visitata da illustri letterati. A non trovare le stanze troppo confortevoli fu lo scrittore François Rabelais, costretto nel XVI secolo a lasciare l'albergo per non dividere il suo letto con le cimici. Oggi quella stessa locanda, chiamata ancora Hostaria dell'Orso, è diventata uno dei locali notturni più "in" della città.

C'è un altro palazzetto antico che a via dell'Orso, angolo via dei Portoghesi, fa parlare di sé. E' la costruzione medioevale fatta costruire dai Frangipane e attualmente occupata all'ultimo piano dalla Lega Anti-vivisezione. E' strano come un episodio svoltosi nello stesso luogo a distanza di tre secoli possa avere avuto come protagonista una scimmia, l'animale



che viene maggiormente sacrificato in nome di un'assurda ricerca scientifica. Nel 1600 un babbuino di nome Hilda rese partecipe della sua consueta arrampicata tra i merli della torre il rampollo della famiglia Scapucci che risiedeva nell'abitazione. Pericolo scongiurato, il padre del bambino fece porre in segno di riconoscenza la scultura di una Madonna accompagnata da un lume in cima alla terrazza.

E' in occasione dell'annuale Mostra Mercato dell'Artigianato, organizzata dal Comune, Provincia e Regione nonché dall'Ente Provinciale per il Turismo, che via dell'Orso a fine settembre viene arredata da una fila di bancarelle. Tra le torce a petrolio che illuminano gli stand, la lampada della torre di Hilda accende ancora tra i passanti il ricordo dell'intraprendente scimmia.